

Autorità Idrica Toscana

AI DIRETTORE GENERALE

E p.c.

AL RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI

AL DIRIGENTE AREA PIANIFICAZIONE E CONTROLLO

Procedimento di approvazione del Progetto Definitivo denominato

“LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST” nel Comune di Collesalvetti di Asa SpA

Conferenza di servizi decisoria ex art. 14, c. 2, L. 241/1990 svolta in forma semplificata in modalità asincrona ai sensi dell’art. 14-bis medesima Legge con le disposizioni introdotte dall’art. 13 del D.L. 76/2020 e ss.mm.

DETERMINAZIONE DI CONCLUSIONE POSITIVA DELLA CONFERENZA

PREMESSO CHE con istanza della soc. Asa SpA in qualità di Gestore del Servizio Idrico Integrato per i Comuni della Conferenza Territoriale n. 5 di AIT, in atti AIT al prot. n. 8559 del 20/06/2023, è stata richiesta l’approvazione del progetto definitivo dell’intervento indicato in oggetto;

VISTO CHE il progetto riguarda l’eliminazione degli attuali scarichi parzialmente trattati al fine di condurre le acque reflue in ingresso al nuovo impianto di depurazione e scaricarle in corpo idrico a seguito di opportuni trattamenti appropriati. Inoltre, il progetto intende semplificare la depurazione della frazione di Nugola Nuova attraverso la realizzazione di un unico impianto di depurazione in sostituzione dei due esistenti che non riescono a coprire l’intero fabbisogno depurativo dell’abitato di Nugola Nuova;

DATO ATTO che tale intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Asa SpA, approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 15/2022, e rientra nel codice identificativo MI_FOG-DEP03_05_0516 (Lotto 05 - Depurazione Nugola. Stralcio 02. Realizzazione nuovo depuratore di Nugola Ovest);

RICORDATO CHE tale intervento rientra nell’Accordo di Programma, di cui al DPGR 143/2015 e ss.mm.ii., finalizzato ad attuare un programma di interventi relativi al settore fognatura e depurazione del servizio idrico integrato, attuativo delle disposizioni di cui all’art. 26 della L.R. 20/2006 ed all’art. 19 ter del regolamento regionale n. 46R/2008, e che pertanto riveste carattere di urgenza;

CONSIDERATO che AIT, con nota prot. n. 8689 del 22/06/2023, ha richiesto integrazioni/chiarimenti sul progetto, cui il proponente ha dato riscontro con nota in atti al prot. n. 9921 del 14/07/2023;

CONSIDERATO che, rilevata la non conformità dell’opera al RUC vigente del Comune di Collesalvetti e conseguentemente che:

- AIT ha provveduto a dare avviso ai sensi dell’art. 34 LR 65/2014 con pubblicazione sul BURT del 5/07/2023 (Parte II n. 27) per la variante allo strumento urbanistico del comune di Collesalvetti mediante approvazione progetto; tale variante consiste nel trasformare la destinazione urbanistica dell’area di localizzazione del nuovo impianto di depurazione (Foglio n. 63, Particelle n. 117 e n. 602) dalla destinazione attuale “Area agricola residuale I”, alla destinazione “Area destinata ad impianti tecnologici H3”, come indicato negli elaborati progettuali;
- la comunicazione di avviso è stata inviata anche alla Direzione Urbanistica della Regione Toscana e alla Soprintendenza Belle Arti e Paesaggio, oltre che al Settore Genio Civile regionale, alla Provincia di Livorno e all’Autorità di Bacino per le verifiche di competenza nell’ambito della pianificazione territoriale;
- la medesima variante, ai sensi dell’art. 6, c. 1bis della L.R. 10/2010, non necessita di VAS;
- si è reso necessario acquisire il parere favorevole della conferenza di copianificazione ex art. 25 della L.R. 65/2014, come da verbale del 10/10/2022;

Autorità Idrica Toscana

- sul sito di AIT è stata resa disponibile tutta la documentazione progettuale compresi gli elaborati inerenti le verifiche su pericolosità idrogeologica e sismica (Reg. 53/2011);

DATO ATTO che i tempi dell'Avviso sono si sono conclusi e non sono pervenute osservazioni;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 10759 del 31/07/2023 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha comunicato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020, subordinandolo alla trasmissione dell'aggiornamento della Relazione Geologica, richiesta da AIT con nota prot. n. 10781 del 31/07/2023, cui il proponente ha fornito riscontro acquisito al prot. n. 10854 del 2/08/2023;

DATO ATTO che con nota in atti al prot. n. 11033 del 4/08/2023 il Settore Genio Civile Valdarno Inferiore ha confermato l'esito positivo del controllo delle indagini ai sensi dell'art. 12 del D.P.G.R. 5/R/2020;

VISTO CHE è stato correttamente effettuato l'avvio del procedimento ex d.P.R.327/2001 presso le Ditte intestatarie di aree soggette ad esproprio, asservimento ed occupazione temporanea, a seguito del quale il proponente certifica di non aver ricevuto osservazioni;

VISTO CHE il proponente ha dato seguito al disposto ex art. 25 del D.lgs. 50/2016 presso la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le Province di Pisa e Livorno acquisendo il relativo Nulla Osta prot. n. 17956 del 6/12/2021;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 11104 del 7/08/2023 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della L. 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione del progetto definitivo in oggetto e contestuale variante urbanistica, con dichiarazione di pubblica utilità, apposizione vincolo preordinato all'esproprio e rilascio di titolo abilitativo, fissando nel giorno 21/09/2023 la data ultima per ricevere le determinazioni dei soggetti/enti coinvolti;

- le Amministrazioni e/o Enti coinvolti nel procedimento di Conferenza dei Servizi sono:

COMUNE DI COLLESALVETTI

REGIONE TOSCANA

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore

Direzione Urbanistica - Settore Pianificazione del Territorio

Direzione Ambiente ed Energia – Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE

PROVINCIA DI LIVORNO

CONSORZIO DI BONIFICA N.4 Basso Valdarno

ARPAT Dipartimento di Livorno

ENEL SpA

OPEN FIBER SpA

TELECOM SpA

Il giorno 21/09/2023, 45 gg dalla indizione, risultano pervenute le seguenti determinazioni, riportate in ordine cronologico di ricezione:

- In data 1/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12168 il contributo favorevole della **SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA BELLE ARTI E PAESAGGIO per le Province di Pisa e Livorno** in cui si conferma quanto riportato nel nulla osta trasmesso con propria nota prot. 17956 del 6/12/2021 in cui si prescrive:
 - il controllo archeologico in corso d'opera, per tutte le operazioni di scavo a cielo aperto per la rete fognaria e la realizzazione della strada di accesso al nuovo depuratore;
 - i saggi archeologici preventivi da concordare con la Soprintendenza sull'area dove verrà ubicato il nuovo impianto di depurazione;

Autorità Idrica Toscana

- l'eventuale rinvenimento di emergenze archeologiche nell'area interessata dall'intervento potrebbe comportare una variante al progetto nonché la necessità di effettuare indagini archeologiche volte alla documentazione e alla tutela dei rinvenimenti, sempre a carico di Asa SpA;
- In data 18/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12878 il contributo favorevole di **ARPAT Dipartimento di Livorno** in cui si rileva che:
 - in merito alle opere di cantiere, si ritiene che il proponente debba fare riferimento alle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte da ARPAT nel 2018, che costituiscono indicazioni generali di buona pratica tecnica da adottare al fine di tutelare l'ambiente durante le attività di cantiere stesse e le operazioni di ripristino dei luoghi;
 - il proponente dovrà effettuare un approfondimento sul possibile riutilizzo del refluo prodotto;
 - dovranno essere specificate le azioni intraprese a livello progettuale di mitigazione dell'eventuale impatto odorigeno;
 - dovrà essere effettuato un monitoraggio di frequenza quadrimestrale e durata almeno triennale, che preveda l'analisi dei reflui in ingresso ed in uscita all'impianto al fine di verificare l'effettiva bontà del trattamento appropriato proposto; a conclusione del periodo previsto, in funzione degli esiti analitici, l'AC potrà valutare la necessità di estendere o terminare l'attività di monitoraggio;
 - dovrà essere comunque sempre garantito il rispetto almeno dei valori di abbattimento dichiarati, non essendo previsto, trattandosi di impianto autorizzato come trattamento appropriato, alcun limite allo scarico;
 - dovrà essere posta in atto un'attenta e regolare attività di manutenzione che dimostri e garantisca nel tempo il corretto stato di conservazione, manutenzione e funzionamento dell'impianto di trattamento;
- In data 20/09/2023 è stato acquisito al prot. n. 12999 il contributo favorevole con valore di concessione dell'occupazione di sottosuolo provinciale della **Provincia di Livorno** alle seguenti condizioni:
 - Condizioni generali
 - I lavori in oggetto dovranno sempre essere condotti secondo le prescrizioni di cui al Decreto Legislativo 30/04/1992 n° 285 (Codice della Strada e relativo Regolamento) e successive modifiche ed integrazioni;
 - durante l'esecuzione dei lavori è vietato interrompere od ostacolare il transito lungo la Strada Provinciale, nonché il libero deflusso delle acque sul piano viabile e nei fossi di raccolta;
 - il corpo stradale, il piano viabile e le relative pertinenze interessate dai suddetti lavori dovranno essere prontamente ripristinati entro il termine di ogni giornata lavorativa;
 - qualora, per cause di forza maggiore, non fosse possibile eseguire i prescritti ripristini, il Concessionario dovrà comunque garantire la transitabilità in sicurezza provvedendo alla delimitazione ed alla segnalazione dell'area di cantiere a norma di legge nonché al pilotaggio del traffico con l'obbligo della sorveglianza anche notturna;
 - il Concessionario dovrà provvedere all'immediata pulizia della sede e delle pertinenze stradali ed al trasporto a rifiuto di tutti i materiali di risulta;
 - Prescrizioni tecniche specifiche
 - la profondità minima di interrimento della condotta – misurata tra l'estradosso della tubazione stessa e il fondo della cunetta – dovrà tenere conto della sezione di quest'ultima al netto di riempimenti e ostruzioni, ovvero nel suo stato ottimale come appena escavata e tale misura minima dovrà essere di 50 cm;
 - il riempimento dello scavo, escluso il rinfiacco della condotta o del controtubo con sabbia, dovrà essere eseguito riutilizzando il terreno di scavo, previa stabilizzazione meccanica ottenuta mescolandovi omogeneamente calce in ragione del 5%;
 - la cunetta stradale manomessa dovrà essere ricostruita con profilo privo di irregolarità e con sezione pari almeno a quella esistente ampliata in ragione dell'asportazione di eventuali riempimenti e ostruzioni;

Autorità Idrica Toscana

- al fine di evitare qualsiasi ristagno o rallentamento nel punto di scarico posto al Km. 8,800 sinistro extraurbano dovranno essere periodicamente eseguiti la pulizia e la manutenzione dell'area adiacente al punto di scarico stesso;
 - al termine dei lavori sulla strada provinciale, dovrà essere inoltrato al Servizio Manutenzione e Tutela del Territorio della Provincia di Livorno un report fotografico attestante la corretta esecuzione del ripristino stradale;
- Prescrizioni tecniche finali
- i lavori eseguiti non dovranno danneggiare né compromettere la funzionalità di preesistenti sottoservizi;
 - la ditta esecutrice, prima di iniziare i lavori, dovrà accertarsi dell'eventuale presenza di condutture sotterranee (cavi telefonici, cavi elettrici, fibre ottiche, tubazioni di acqua, gas, etc.); eventuali danni saranno a carico della società concessionaria;
 - almeno 60 giorni prima dell'inizio dei lavori, dovrà essere richiesta al Servizio Manutenzione e Tutela del Territorio della Provincia di Livorno, con istanza inoltrata tramite PEC, la concessione per l'occupazione temporanea del suolo provinciale, e successivamente al versamento del relativo canone (con inoltro dell'attestazione all'Ufficio Concessioni) dovrà essere richiesta la relativa ordinanza di limitazione della circolazione – citando la concessione suddetta – all'indirizzo mail ordinanze@provincia.livorno.it;
 - contemporaneamente alla richiesta di ordinanza, la data di inizio dei lavori dovrà essere comunicata alla Provincia di Livorno tramite PEC all'indirizzo: provincia.livorno@postacert.toscana.it, all'attenzione del Geometra Ranieri Gracci, reperibile presso il Servizio al n° telefonico 0586 / 257224 dal lunedì al venerdì mattina in orario 9,00 – 13,00 e il martedì e giovedì pomeriggio in orario 15,00 – 17,00 e contemporaneamente tramite e-mail all'indirizzo: r.gracci@provincia.livorno.it;
- Condizioni finali
- la Provincia di Livorno, secondo quanto disposto dall'art. 27 comma 5 del Codice della Strada, potrà revocare o modificare in qualsiasi momento il proprio parere per sopravvenuti motivi di pubblico interesse o di tutela della sicurezza stradale, senza essere tenuta a corrispondere alcun indennizzo;
 - in entrambi i casi, la società concessionaria dovrà eseguire sul corpo stradale ed a sue spese tutte le opere che si renderanno necessarie per eliminare ogni soggezione derivante dalla concessione. In caso di inadempienza, l'ufficio stesso provvederà direttamente al ripristino della situazione preesistente con addebito alla società stessa nei termini di legge;
 - gli effetti della concessione saranno comunque da ritenersi decaduti nel caso in cui i lavori non venissero eseguiti entro un anno a decorrere dalla data dell'atto che sarà rilasciato dalla Provincia di Livorno;
 - in caso di passaggio di proprietà delle opere a cui la concessione si riferisce, la società concessionaria dovrà farne denuncia alla Provincia, fermi restando tutti gli obblighi contratti con la concessione sino a voltura ottenuta; la società sarà tenuta a dare comunicazione entro tre mesi, mediante raccomandata con avviso di ricevimento, del passaggio suddetto;
 - le variazioni di residenza e domicilio della società concessionaria dovranno essere, altresì, immediatamente comunicate alla Provincia;
 - la società concessionaria sarà tenuta ad inoltrare domanda di rinnovo della concessione almeno 60 giorni prima della scadenza della stessa;
 - la società concessionaria sarà tenuta ad eseguire a propria cura e spese tutti i lavori occorrenti per la rimozione delle opere installate e per il ripristino del suolo e dei beni pubblici al termine della concessione, qualora quest'ultima non sia rinnovata; in caso di inadempienza, l'Amministrazione Provinciale provvederà a quanto sopra con addebito delle spese alla società stessa;
 - i lavori autorizzati sono quelli descritti nei documenti progettuali approvati;
 - sarà cura della società concessionaria accertare preventivamente la presenza di altri servizi, progetti o programmi di intervento nel tratto in oggetto presso Ditte, Amministrazioni od Enti;

Autorità Idrica Toscana

- qualora la concessione comporti opere o depositi sulle strade, la società concessionaria dovrà in particolar modo ottemperare a quanto disposto dall'art. 21 del Codice della Strada;
- l'esecuzione dei lavori sarà sottoposta al controllo dei tecnici addetti alla viabilità, ai quali dovrà a tal fine essere, dal titolare della presente, consentito libero accesso alla proprietà su cui i lavori saranno eseguiti;
- la concessione, o copia della stessa, dovrà essere mantenuta costantemente sul luogo dei lavori ed essere esibita ad ogni richiesta dei funzionari dell'Amministrazione, della Polizia Stradale o di altri organi di controllo;
- la Provincia si ritiene sollevata da qualsiasi responsabilità o danno nei confronti di terzi per effetto dell'occupazione che sarà concessa con il successivo atto;

Alla data di termine del 21/09/2023 non sono pervenute le determinazioni di: **COMUNE DI COLLESALVETTI, REGIONE TOSCANA - Settore Genio Civile Valdarno Inferiore della Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile, REGIONE TOSCANA - Settore Pianificazione del Territorio della Direzione Urbanistica, REGIONE TOSCANA - Settore Autorizzazioni Integrate Ambientali della Direzione Ambiente ed Energia, AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO SETTENTRIONALE, CONSORZIO DI BONIFICA N.4 Basso Valdarno, ENEL SpA, OPEN FIBER SpA, TELECOM SpA.**

Per detti soggetti si deve quindi assumere acquisito l'assenso senza condizioni al progetto definitivo presentato.

Si invita il proponente ad attivarsi per le opportune verifiche e segnalazioni dei sottoservizi in sede di redazione del progetto esecutivo.

RITENUTO che il proponente debba ottemperare alle prescrizioni e indicazioni espresse dai soggetti/enti intervenuti nel procedimento e prima elencate, e per le quali si rimanda nel dettaglio alle medesime comunicazioni pervenute, le quali dovranno essere fornite a Asa SpA unitamente agli atti del procedimento;

DATO ATTO che i tempi di svolgimento del presente procedimento di Conferenza sono risultati conformi ai termini dettati dall'articolo 14-bis, c. 2, lettera c), della L. 241/1990, come transitoriamente modificato dall'art. 13 del D.L. 76/2020 ess.mm.;

TENUTO CONTO di quanto sopra, si intende concluso con esito positivo il procedimento di conferenza dei servizi, pertanto

SI PROPONE

di adottare, mediante proprio decreto, il provvedimento finale previsto all'art. 10 della L.R. 69/2011 con il quale si approva il progetto definitivo denominato "LOTTO 05 - DEPURAZIONE NUGOLA. STRALCIO 02. REALIZZAZIONE NUOVO DEPURATORE DI NUGOLA OVEST" predisposto dal Gestore Asa SpA;

Ai sensi dell'art. 158-bis del D.lgs. 152/2006, il provvedimento conclusivo dovrà disporre la variante urbanistica dell'area di localizzazione del nuovo impianto di depurazione (Foglio n. 63, Particelle n. 117 e n. 602), imporre il vincolo preordinato all'esproprio per le aree interessate dalle opere e reti in progetto, dichiarare la pubblica utilità dell'opera e costituire titolo abilitativo all'esecuzione;

Si segnala inoltre l'urgenza di realizzare le opere in progetto per le motivazioni su espresse.

Firenze, il 22/09/2023

La Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi
(ing. Angela Bani)